**Statuto**

**Denominazione – scopo – sede**

1. È costituita una associazione senza scopo di lucro denominata Imago - Proxima Centauri
2. L’associazione ha sede a Milano
3. L’associazione ha lo scopo di promuovere e difendere la libertà e l’autonomia della

vita culturale in particolare nell’ambito della salute e della medicina, seguendo gli orientamenti della scienza dello spirito antroposofica.

Favorire quindi un approccio medico che abbia come fondamento la centralità dell’essere umano considerato come essere spirituale dotato di autocoscienza e di una corporeità.

Riconoscere e approfondire questa centralità dell’uomo grazie alla epistemologia sviluppata da R. Steiner partendo dal metodo fenomenologico qualitativo inaugurato da Goethe scienziato.

Collaborare con iniziative e istituzioni che seguono gli stessi orientamenti, per esempio con la Sezione di medicina e la Sezione di scienze naturali della Libera università di scienza dello spirito del Goetheanum.

Questi scopi verranno realizzati attraverso le seguenti attività: proporre e sostenere progetti di ricerca, seminari, corsi, gruppi di studio, convegni e incontri nell’ambito della salute e della medicina, in particolare favorire iniziative legate alla formazione e alla sensibilizzazione dei giovani nell’area della salute pubblica, realizzare testi e pubblicazioni legati agli scopi sociali.

**Patrimonio**

1. Il patrimonio dell’associazione à costituito da donazioni e lasciti effettuati da parte di soci e di terzi. Le risorse per svolgere l’attività sociale sono rappresentate dalle quote dei soci e da altre eventuali entrate

**Soci**

1. - Sono soci ordinari della associazione medici, odontoiatri, veterinari, farmacisti, biologi, laureati in scienze naturali e biotecnologie e gli studenti delle stesse discipline, terapisti e relativi studenti, che condividendone gli scopi e fatta domanda di iscrizione al consiglio direttivo, siano stati ammessi. Il consiglio direttivo potrà a suo insindacabile giudizio accettare o meno le domande presentate.

- Sono soci sostenitor*i* le persone fisiche che, sostenendo la vita della associazione con l’impegno personale, con contributi e/o donazioni, vengono nominati tali dal consiglio della associazione.

- Sono soci frequentatori le persone fisiche che frequentano le attività della associazione compresi corsi di introduzione, formazione e di aggiornamento.

 - Sono soci fondatori le persone fisiche che, avendo promosso, aiutato e sostenuto la

 nascita della associazione, sono presenti alla sua costituzione. Sono altresì soci fonda-

 tori le persone fisiche che, per la particolare esperienza e competenza aiutano e

 sostengono l’associazione e che vengono nominati dal consiglio direttivo

1. I soci ordinari, sostenitori e frequentatori devono versare una quota associativa annuale; il suo importo viene stabilito per ogni esercizio sociale dal consiglio direttivo. La qualità di socio si perde per recesso, decadenza, esclusione o per causa di morte. Possono essere dichiarati decaduti dietro delibera del consiglio direttivo qualora non provvedano al pagamento della quota entro l’anno sociale. Possono essere esclusi soltanto dietro motivata delibera del consiglio direttivo. I soci receduti, decaduti o esclusi e gli eredi del socio defunto non hanno alcun diritto sul patrimonio dell’associazione.

**Organi della associazione**

1. Sono organi della associazione

L’assemblea dei soci

Il consiglio direttivo

1. L’assemblea ordinaria dei soci delibera: sulla nomina e sul numero dei componenti il consiglio direttivo; sulla approvazione di bilanci, consuntivo e preventivo, predisposti dal consiglio direttivo; su ogni argomento di ordinaria amministrazione.
2. L’assemblea straordinaria dei soci delibera: sulle modifiche dello statuto; sullo scioglimento della associazione e la devoluzione del patrimonio
3. L’assemblea deve essere convocata almeno una volta all’anno entro quattro mesi dalla chiusura dell’esercizio per l’approvazione dei bilanci consuntivo e preventivo
4. L’assemblea deve essere convocata dal presidente del consiglio direttivo mediante avviso da inviarsi a tutti i soci almeno sette giorni prima della riunione. L’avviso di convocazione deve contenere l’indicazione del giorno, dell’ora, del luogo della riunione, nonché l’elenco delle materie da trattare e può contenere l’indicazione del giorno, dell’ora e del luogo della seconda convocazione. Il presidente deve riunire l’assemblea quando ne facciano richiesta almeno il 20% dei soci
5. Le delibere dell’assemblea sia ordinaria che straordinaria in prima convocazione sono prese a maggioranza dei voti e con la presenza di almeno metà degli associati. In seconda convocazione la delibera è valida qualunque sia il numero degli intervenuti
6. Possono intervenire all’assemblea i soci ordinari e sostenitori in regola col pagamento della quota annuale e i soci fondatori. Ogni socio può farsi rappresentare da un altro socio della stessa categoria, tuttavia nessun socio potrà rappresentare più di un altro socio.
7. L’assemblea designa il presidente e il segretario di ogni riunione tra i membri del consiglio direttivo. Di ogni riunione verrà redatto verbale sull’apposito libro dei verbali delle assemblee.

**Consiglio direttivo**

1. Il consiglio direttivo è composto da un numero di membri variabile a seconda di quanto deliberato dall’assemblea ordinaria dei soci, da un minimo di tre ad un massimo di cinque. I componenti il consiglio direttivo vengono scelti fra i soci ordinari, sostenitori e fondatori, durano in carica tre esercizi sociali e sono rieleggibili. Se viene a mancare un componente del consiglio direttivo viene cooptato un nuovo consigliere la cui nomina deve essere ratificata dalla prima assemblea. Il primo consiglio direttivo dopo l’atto di costituzione sarà formato dai soci fondatori.
2. Il consiglio direttivo è incaricato della gestione della associazione nel quadro degli scopi statutari. Il consiglio sceglie fra i suoi componenti un presidente, un segretario e un tesoriere.
3. Il consiglio direttivo validamente costituito dalla maggioranza dei suoi componenti delibera con la maggioranza dei presenti. La convocazione viene fatta dal presidente almeno cinque giorni prima della riunione, l’avviso di convocazione deve contenere l’indicazione del giorno, dell’ora e del luogo della riunione nonché l’elenco delle materie da trattare. Di ogni riunione verrà steso verbale nell’apposito libro dei verbali del consiglio direttivo.
4. Il presidente del consiglio direttivo rappresenta l’associazione di fronte ai terzi e in giudizio per ogni grado o tipo di giurisdizione. Con l’approvazione del consiglio potrà delegare la propria firma ad altri componenti del consiglio stesso.

**Bilancio ed esercizi sociali**

1. L’esercizio sociale chiude al 31 dicembre di ogni anno. Entro tre mesi dalla chiusura dell’esercizio il consiglio direttivo deve predisporre il bilancio consuntivo e il bilancio preventivo da sottoporre all’approvazione dell’assemblea dei soci.

**Disposizioni finali**

1. In caso di scioglimento della associazione i beni di proprietà della stessa saranno devoluti ad altra iniziativa culturale steineriana.